

Aggiornata a marzo 2026



Jersey

LEGGE SUI TRUST (JERSEY) DEL 1984

VERSIONE UFFICIALE CONSOLIDATA 2026
(tratta dalla Commissione per le informazioni legali di Jersey)

Questa è la versione ufficiale della legislazione consolidata, redatta e pubblicata ai sensi della legge sulla legislazione (Jersey) del 2021.

Una Legge per disciplinare i trust, i fiduciari e le persone interessate ai sensi dei trust e per scopi connessi

Inizio

PARTE 1

GENERALE

1 Interpretazione

(1) Nella presente legge, salvo che il contesto non richieda diversamente –

“beneficiario” indica una persona avente diritto a beneficiare di un trust o a favore della quale può essere esercitata la facoltà di distribuire beni detenuti in trust;

“violazione della fiducia” significa la violazione di qualsiasi obbligo imposto a un fiduciario dalla presente legge o dai termini del trust;

“fiduciario societario” significa un fiduciario che è una società;

“società” indica un ente societario ovunque costituito o altra persona dotata di personalità giuridica ovunque registrata o stabilita;

“corte” indica il numero inferiore della Corte Reale;

Il termine **“agente di controllo”** deve essere interpretato conformemente all'articolo 13;

“trust estero” significa un trust la cui legge applicabile è la legge di una giurisdizione diversa da Jersey;

“assicurazione” include garanzia;

“interdetto” significa una persona, diversa da un minore, che secondo la legge di Jersey o secondo la legge del suo domicilio non ha capacità giuridica;

“interesse del beneficiario” indica l'interesse del beneficiario in virtù di un trust e i riferimenti all'interesse del beneficiario hanno un significato corrispondente;

Per **“trust di Jersey”** si intende un trust la cui legge applicabile è la legge di Jersey;

“minore” significa una persona che, secondo la legge di Jersey o secondo la legge del suo domicilio, non ha raggiunto l'età della capacità giuridica;

“ufficiale” significa –

(a) nel caso di una fondazione, un membro del consiglio della fondazione;

b) nel caso di una società in accomandita semplice costituita, un socio accomandatario o un socio accomandante che partecipa alla gestione della società ;

c) nel caso di qualsiasi società diversa da quelle menzionate nei sottoparagrafi (a) e (b), un direttore, un dirigente, un segretario o altro funzionario simile della società ;

(d) nel caso di una società a responsabilità limitata, un socio;

(e) nel caso di una società in accomandita semplice o di qualsiasi società con personalità giuridica distinta, ad eccezione di una società a responsabilità limitata, un socio accomandatario o un socio accomandante che partecipa alla gestione della società; o

(f) in qualsiasi caso diverso da quelli menzionati nei sottoparagrafi (a), (b), (c), (d) ed (e), qualsiasi altra persona che pretenda di agire in una capacità descritta in uno qualsiasi dei sottoparagrafi (a), (b), (c), (d) ed (e);

“rappresentante personale” indica l'esecutore testamentario o l'amministratore pro tempore di una persona deceduta e, nel contesto di un trust di Jersey, include l'erede principale;

www.studiocrusiepartners.it

“fiduciario professionista” indica un fiduciario che è registrato ai sensi dell’articolo 9 della legge sui servizi finanziari (Jersey) del 1998, dalla Commissione per i servizi finanziari di Jersey, per svolgere attività di società fiduciaria ai sensi dell’articolo 2(3) di tale legge;

“proprietà” indica qualsiasi bene, ovunque situato, e, in relazione a diritti e interessi, comprende tali diritti e interessi siano essi acquisiti, contingenti, revocabili o futuri;

“scopo” significa qualsiasi scopo, indipendentemente dal fatto che –

- (a) che comporti il conferimento di un beneficio a qualsiasi persona;
- o
- (b) che consuma o è in grado di consumare il reddito o il capitale del trust,

compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'acquisizione, la detenzione, la proprietà, la gestione o la cessione di beni e l'esercizio di funzioni;

“disponente” indica una persona che fornisce beni in trust o effettua una disposizione testamentaria in trust o a favore di un trust;

“termini di un trust” significa i termini scritti o orali di un trust, nonché qualsiasi altro termine reso applicabile dalla legge vigente;

“La fiducia” comprende –

- (a) il patrimonio fiduciario; e
- (b) i diritti, i poteri, i doveri, gli interessi, le relazioni e gli obblighi derivanti da un trust;

“beni in trust” significa i beni che al momento sono detenuti in un trust;

Per **“fondo comune di investimento”** si intende qualsiasi fondo costituito allo scopo, o avente l'effetto, di fornire, a persone che dispongono di fondi da investire, la possibilità di partecipare, in qualità di beneficiari del fondo, a qualsiasi profitto o reddito derivante dall'acquisizione, detenzione, gestione o cessione di qualsiasi bene.^[1]

(2) La presente legge non deve essere interpretata come una codificazione delle leggi riguardanti i trust, i fiduciari e le persone interessate ai trust.

2. Esistenza di un trust

www.studiocrusiepartners.it

Si configura un trust quando una persona (nota come fiduciario) detiene o ha conferito alla persona, o si ritiene che detenga o abbia conferito alla persona, beni (di cui la persona non è proprietaria a titolo personale) –

- (a) a beneficio di qualsiasi persona (nota come beneficiario), sia essa già identificata o meno, o esistente;
- (b) per qualsiasi scopo che non sia a beneficio esclusivo del fiduciario; o
- (c) per i benefici menzionati al paragrafo (a) e anche per qualsiasi scopo menzionato al paragrafo (b) .

3. Riconoscimento di un trust da parte della legge di Jersey

Fatte salve le disposizioni della presente legge, un trust sarà riconosciuto dalla legge di Jersey come valido ed esecutivo.

4. Diritto corretto di un trust

(1) Fatto salvo l'articolo 41, la legge applicabile a un trust è la legge della giurisdizione –

(a) espressa dai termini del trust come legge appropriata; o in mancanza di ciò

(b) da desumersi implicitamente dai termini del trust; o in mancanza di entrambi

(c) con cui il trust, al momento della sua creazione, aveva il legame più stretto.^[2]

(2) I riferimenti nel paragrafo (1) a “in mancanza di ciò” o “in mancanza di uno dei due” includono riferimenti a casi –

(a) laddove nessuna legge sia espressa o implicita ai sensi del sottoparagrafo (a) o (b) di tale paragrafo; e

b) laddove una legge lo preveda espressamente o implicitamente, ma tale legge non disponga di trust o della categoria di trust in questione . ^[3]

(3) Nel determinare, ai fini del paragrafo (1)(c), la legge con cui un trust aveva il collegamento più stretto, si farà riferimento in particolare a –

(a) il luogo di amministrazione del trust designato dal disponente;

(b) l' *ubicazione* dei beni del trust;

(c) il luogo di residenza o di lavoro del fiduciario;

www.studiocrusiepartners.it

d) gli scopi del trust e i luoghi in cui devono essere realizzati.¹⁴⁾

5. Giurisdizione del tribunale

Il tribunale ha giurisdizione laddove:

- (a) il trust è un trust di Jersey;
- (b) un fiduciario di un trust estero è residente a Jersey;
- (c) qualsiasi bene fiduciario di un trust estero è situato a Jersey; o
- (d) l'amministrazione di qualsiasi bene fiduciario di un trust estero è effettuata a Jersey.

PARTE 2

DISPOSIZIONI APPLICABILI SOLO A UN TRUST DEL JERSEY

6 Applicazione della Parte 2

La presente parte della legge si applica esclusivamente ai trust di Jersey. *Costituzione, validità e durata dei trust di Jersey*

7. Creazione di un trust

- (1) Fatto salvo il paragrafo (3), un trust può venire all'esistenza in qualsiasi modo.
- (2) Fermo restando quanto previsto al paragrafo (1), un trust può nascere mediante dichiarazione orale, o mediante un atto scritto (compreso un testamento o un codicillo) o sorgere mediante condotta.
- (3) Un fondo comune di investimento può essere creato solo mediante un atto scritto.

8 Beni che possono essere conferiti in un trust

Fatto salvo l'articolo 11(2) –

- (a) qualsiasi proprietà può essere detenuta da o conferita a un fiduciario in regime di trust; e
- (b) un fiduciario può accettare da qualsiasi persona beni da aggiungere al patrimonio fiduciario.

9. Ambito di applicazione della legge di Jersey alla costituzione, ecc. di un trust^[5]

- (1) Fatto salvo il paragrafo (3), qualsiasi questione riguardante –
- (a) la validità o l'interpretazione di un trust;
 - (b) la validità o l'effetto di qualsiasi trasferimento o altra disposizione di beni a un trust;
 - (c) la capacità di un disponente;
 - d) l'amministrazione del trust, sia che l'amministrazione sia condotta a Jersey o altrove, comprese le questioni relative ai poteri, agli obblighi, alle responsabilità e ai diritti degli amministratori fiduciari e alla loro nomina o revoca ;
 - (e) l'esistenza e l'estensione dei poteri, conferiti o mantenuti, compresi i poteri di variazione o revoca del trust e i poteri di nomina e la validità di qualsiasi esercizio di tali poteri;
 - (f) l'esercizio o il presunto esercizio da parte di un tribunale straniero di qualsiasi potere statutario o non statutario di modificare i termini di un trust; o
 - (g) la natura e l'estensione di eventuali diritti o interessi effettivi sulla proprietà,

La questione sarà determinata in conformità con la legge di Jersey e nessuna norma di diritto straniero potrà pregiudicarla.^[6]

- (2) Fermo restando quanto previsto al paragrafo (1), qualsiasi questione menzionata in tale paragrafo sarà determinata senza considerare se –
- (a) qualsiasi legge straniera proibisce o non riconosce il concetto di trust; o
 - (b) il trust o la disposizione elude o vanifica diritti, pretese o interessi conferiti da qualsiasi legge straniera a qualsiasi persona in ragione di un rapporto personale o per mezzo di diritti ereditari, oppure contravviene a qualsiasi norma di legge straniera o a qualsiasi ordine o azione giudiziaria o amministrativa straniera intesa a riconoscere, proteggere, far rispettare o dare effetto a tali diritti, pretese o interessi.^[7]
- (2A) Fatto salvo il paragrafo (2), paragrafo (1) –

- (a) non convalida alcuna disposizione di beni che non siano di proprietà del disponente né oggetto di un potere di disposizione conferito al disponente;
 - (b) non pregiudica il riconoscimento della legge di qualsiasi altra giurisdizione nel determinare se il disponente sia il proprietario di un bene o il titolare di tale potere;
 - (c) è soggetto a qualsiasi disposizione espressa contraria contenuta nei termini del trust o della disposizione;
 - (d) nel determinare la capacità di una società, non pregiudica il riconoscimento della legge del luogo di costituzione o di stabilimento, a seconda dei casi;
 - (e) non pregiudica il riconoscimento della legge di qualsiasi altra giurisdizione che prescriva le formalità per la disposizione dei beni;
 - (f) non convalida alcun trust o disposizione di beni immobili situati in una giurisdizione diversa da Jersey che sia invalida secondo la legge di tale giurisdizione; e
 - (g) non convalida alcuna disposizione testamentaria che sia invalida secondo la legge del domicilio del testatore al momento della sua morte.^[8]
- (3) La legge di Jersey relativa al *diritto di successione* non si applica alla determinazione di alcuna questione menzionata al paragrafo (1) a meno che il disponente non sia domiciliato a Jersey.^[9]
- (3A) La legge di Jersey relativa al conflitto di leggi (diversa dal presente articolo) non si applica alla determinazione di alcuna questione menzionata nel paragrafo (1).^[10]
- (4) No –
- (a) sentenza di un tribunale straniero; o
 - (b) decisione di qualsiasi altro tribunale straniero (sia in un arbitrato che in altro modo),
- rispetto a un trust, non sarà applicabile, né avrà effetto, nella misura in cui sia incompatibile con il presente articolo, indipendentemente da qualsiasi legge applicabile in materia di conflitto di leggi.^[11]
- (5) La regola *donner et retenir ne vaut* non si applica a nessuna questione riguardante la validità, l'efficacia o l'amministrazione di un trust, o un trasferimento o altra disposizione di beni a un trust.

(6) In questo articolo –

Per “estero” si intende qualsiasi giurisdizione diversa da Jersey;

Per “diritti ereditari” si intendono i diritti, le pretese o gli interessi su, contro o relativi ai beni di una persona che sorgono o si maturano in conseguenza della sua morte, ad eccezione dei diritti, delle pretese o degli interessi creati per testamento o altra disposizione volontaria da parte di tale persona o derivanti da una limitazione espressa nella disposizione dei suoi beni;

“ *légitime* ” e “ *donner et retenir ne vaut* ” hanno i significati loro attribuiti dal diritto consuetudinario di Jersey;

Per “relazione personale” si intende la situazione in cui esiste, o è esistita in passato, una qualsiasi delle seguenti relazioni:

- (a) qualsiasi rapporto tra una persona e il disponente o un beneficiario, per consanguineità, matrimonio, unione civile o adozione (indipendentemente dal fatto che il matrimonio, l'unione civile o l'adozione siano riconosciuti dalla legge);
- (b) qualsiasi accordo tra una persona e il disponente o un beneficiario tale da far sorgere in qualsiasi giurisdizione diritti, obblighi o responsabilità analoghi a quelli di genitore e figlio, coniugi o partner civili; o
- (c) qualsiasi relazione tra –
 - (i) una persona che ha una relazione menzionata in uno dei paragrafi (a) e (b) con il disponente o un beneficiario, e
 - (ii) una terza persona che non ha alcun rapporto menzionato in nessuno dei paragrafi (a) e (b) con il disponente o un beneficiario.^[12]

(7) Nonostante l'articolo 59, il presente articolo si applica ai trust indipendentemente dal momento in cui vengono costituiti o creati.

9A Poteri riservati dal disponente^[13]

(1) La riserva o la concessione da parte di un disponente di un trust di –

- (a) qualsiasi interesse beneficiario nel patrimonio del trust; o
- (b) uno o tutti i poteri menzionati al paragrafo (2),

Ciò non pregiudica la validità del trust né ritarda la sua entrata in vigore e, nell'interpretazione dei termini del trust, se il trust non è espressamente qualificato come

testamento o per entrare in vigore alla morte del disponente, si presume che il trust abbia effetto immediato, salvo quanto diversamente espresso.^[14]

(2) I poteri sono –

- (a) revocare, variare o emendare i termini di un trust o di qualsiasi trust o potere derivante in tutto o in parte da esso;
 - (b) anticipare, nominare, pagare o impiegare il reddito o il capitale del patrimonio fiduciario o impartire istruzioni per effettuare tale anticipo, nomina, pagamento o impiego;
 - (c) agire come, o dare istruzioni in merito alla nomina o alla rimozione di, un funzionario di qualsiasi società in cui il trust detiene una partecipazione, indipendentemente dal fatto che tale partecipazione sia detenuta interamente, parzialmente, direttamente o indirettamente dal trust ;
 - (d) impartire istruzioni al fiduciario in relazione all'acquisto, alla detenzione, alla vendita, alla gestione, al prestito, al pegno o alla costituzione di oneri sui beni del trust o all'esercizio di qualsiasi potere o diritto derivante da tali beni;
 - (e) nominare o revocare qualsiasi fiduciario, garante o beneficiario, o qualsiasi altra persona che detenga un potere, una discrezione o un diritto, o che agisca in relazione al trust o in relazione al patrimonio del trust;
 - (f) nominare o revocare un gestore degli investimenti o un consulente degli investimenti;
 - (g) modificare la legge applicabile al trust;
 - (h) limitare l'esercizio di qualsiasi potere o facoltà discrezionale di un fiduciario, richiedendo che essi siano esercitabili solo con il consenso del disponente o di qualsiasi altra persona specificata nei termini del trust.^[15]
- (3) Qualora un potere menzionato al paragrafo (2) sia stato riservato o concesso dal disponente, il fiduciario che agisce in conformità all'esercizio di tale potere non agisce in violazione del trust.
- (3A) La riserva o la concessione da parte di un disponente di un trust di –
- (a) qualsiasi interesse beneficiario nel patrimonio del trust; o
 - (b) uno o tutti i poteri menzionati al paragrafo (2),

Ciò non costituisce di per sé un fiduciario né il disponente né la persona a cui viene concesso il potere o l'interesse beneficiario.^[16]

(4) Gli Stati possono emanare regolamenti che modificano il paragrafo (2).

10 Beneficiari di un trust

(1) Il beneficiario deve essere –

(a) identificabile per nome; o

(b) accertabile mediante riferimento a –

(i) una classe, o

(ii) una relazione con una persona, vivente o meno al momento della creazione del trust o al momento che, secondo i termini del trust, è il momento in base al quale devono essere determinati i membri di una classe.

(2) Le disposizioni di un trust possono prevedere l'aggiunta di una persona come beneficiario o l'esclusione di un beneficiario dal beneficio.

(3) Fatto salvo l'articolo 30(10), le condizioni di un trust possono imporre al beneficiario un obbligo quale condizione per il beneficio.^[17]

(4) ^[18]

(5) ^[19]

(6) ^[20]

(7) ^[21]

(8) ^[22]

(9) ^[23]

(10) L'interesse di un beneficiario costituisce un bene mobile.

(11) Fatte salve le disposizioni del trust, il beneficiario può vendere, dare in pegno, gravare, trasferire o altrimenti disporre del proprio interesse in qualsiasi modo.

(12) Anche il disponente o il fiduciario di un trust può essere beneficiario del trust.

10A Dichiarazione di non conflitto di interessi^[24]

- (1) Nonostante le disposizioni del trust, un beneficiario può rinunciare, in modo permanente o per il periodo da lui specificato, alla totalità o a una parte del suo interesse derivante da un trust, purché lo faccia per iscritto.
- (2) Il paragrafo (1) si applica indipendentemente dal fatto che il beneficiario abbia ricevuto o meno un beneficio dall'interesse.
- (3) Fatte salve le condizioni del trust, se la clausola di esclusione di responsabilità lo prevede, essa può essere revocata in conformità alle sue condizioni.

11 Validità di un trust di Jersey

- (1) Fatti salvi i paragrafi (2) e (3), un trust è valido ed esecutivo in conformità ai suoi termini.
- (2) Fatto salvo l'articolo 12, un trust è invalido –
 - (a) nella misura in cui –
 - (i) si propone di fare qualsiasi cosa il cui svolgimento sia contrario alla legge di Jersey,
 - (ii) pretende di conferire qualsiasi diritto o potere o imporre qualsiasi obbligo il cui esercizio o svolgimento sia contrario alla legge di Jersey,
 - (iii) si propone di applicarsi direttamente ai beni immobili situati a Jersey, o
 - (iv) è creato per uno scopo in relazione al quale non vi è alcun beneficiario, non essendo uno scopo di beneficenza;
 - (b) nella misura in cui il tribunale dichiara che –
 - (i) il trust è stato istituito mediante coercizione, frode, errore, indebita influenza o falsa rappresentazione o in violazione del dovere fiduciario,
 - (ii) il trust è immorale o contrario all'ordine pubblico, oppure
 - (iii) i termini del trust sono così incerti che la sua esecuzione risulta impossibile.^[25]
- (3) Quando un trust è creato per 2 o più scopi di cui alcuni sono leciti e altri illeciti –
 - (a) se tali scopi non possono essere separati, il trust è invalido;

- (b) laddove tali scopi possano essere separati, il tribunale può dichiarare che il trust è valido per quanto riguarda gli scopi che sono leciti.
- (4) Qualora un trust sia parzialmente invalido, il tribunale può dichiarare quali beni sono beni del trust e quali beni non sono beni del trust.
- (5) Laddove si applica il paragrafo (2)(a)(iii), qualsiasi persona a cui è attribuito il titolo di tale proprietà immobiliare non sarà, e non sarà considerata, un fiduciario di tale proprietà immobiliare.
- (6) I beni per i quali un trust è totalmente o parzialmente invalido devono, fatto salvo il paragrafo (5) e fatto salvo qualsiasi ordine del tribunale, essere detenuti dal fiduciario in trust per il disponente in modo assoluto o, se il disponente è morto, per il suo rappresentante personale.
- (7) Nel paragrafo (6) “costituente” indica la persona specifica che ha fornito la proprietà rispetto alla quale il trust è totalmente o parzialmente invalido.
- (8) Una domanda al tribunale ai sensi del presente articolo può essere presentata da qualsiasi persona di cui all'articolo 51(3).

12 Trust per scopi non caritatevoli^[26]

Un trust non sarà invalido in alcun modo a causa dell'articolo 11(2)(a)(iv) se i termini del trust prevedono la nomina di un garante in relazione ai suoi scopi non caritatevoli e la nomina di un nuovo garante in qualsiasi momento in cui non ve ne sia alcuno.

13 Agenti di polizia^[27]

- (1) È dovere di chi esegue il provvedimento far rispettare il trust in relazione ai suoi scopi non caritatevoli.
- (2) La nomina di una persona quale garante di un trust in relazione ai suoi scopi non caritatevoli non ha effetto se la persona è anche fiduciario del trust.
- (3) L'articolo 21(4) si applica a un garante come se il riferimento nel sottoparagrafo (b) di tale paragrafo a “un curatore” fosse un riferimento a “un garante” e i riferimenti in tale sottoparagrafo alla “curatela del curatore” e a “tale curatela” fossero entrambi riferimenti alla “nomina del garante”.

14 Dimissioni o rimozione dell'agente di controllo^[28]

- (1) Fatto salvo il paragrafo (3), un garante può dimettersi dal suo incarico mediante comunicazione scritta consegnata al curatore fallimentare.

- (2) Le dimissioni hanno effetto al momento della notifica conformemente al paragrafo (1).
- (3) Le dimissioni presentate al fine di agevolare una violazione della fiducia non avranno effetto.
- (4) Un garante cesserà di essere garante del trust in relazione ai suoi scopi non caritatevoli immediatamente dopo –
 - (a) la rimozione dall'incarico dell'ufficiale esecutore da parte del tribunale;
 - (b) le dimissioni dell'ufficiale di esecuzione diventano effettive;
 - (c) l'entrata in vigore di una disposizione contenuta nei termini di un trust in base al quale l'esecutore viene rimosso dall'incarico o cessa altrimenti di ricoprire l'incarico; o
 - (d) la nomina dell'esecutore come fiduciario del trust.

15 Durata di un trust di Jersey^[29]

- (1) Salvo diversa disposizione dei suoi termini, un trust può continuare ad esistere per un periodo illimitato.
- (2) Nessuna norma contro le perpetuità o gli accumuli eccessivi si applica a un trust o a qualsiasi anticipo, nomina, pagamento o applicazione di beni da un trust.
- (3) Salvo ove le disposizioni di un trust prevedano diversamente, qualsiasi anticipo, nomina, pagamento o applicazione di beni da tale trust a un altro trust sarà valido anche se tale altro trust può continuare dopo la data entro la quale il primo trust deve cessare.

Nomina, pensionamento e revoca degli amministratori fiduciary

16 Numero di amministratori fiduciari^[30]

- (1) Fatte salve le disposizioni del trust, un trust deve avere almeno un fiduciario.
- (2) Un trust non decade per il fatto di avere un numero di fiduciari inferiore a quello richiesto dalla presente legge o dai termini del trust.
- (3) Se il numero degli amministratori fiduciari scende al di sotto del numero minimo richiesto dal paragrafo (1) o, se superiore, dalle disposizioni del trust, il numero richiesto di nuovi amministratori fiduciari deve essere nominato non appena possibile.

- (4) Finché vi sono meno fiduciari di quanti ne siano richiesti dalle disposizioni del trust, i fiduciari esistenti possono agire solo allo scopo di preservare il patrimonio del trust.

17 Nomina fuori dal tribunale di un nuovo o ulteriore curatore fallimentare

- (1) Il paragrafo (1A) si applica se –

(a) le disposizioni di un trust non prevedono la nomina di un nuovo o ulteriore fiduciario;

(b) qualsiasi termine che preveda tale nomina è scaduto o non si è concretizzato; o

(c) la persona che ha il potere di effettuare tale nomina non è in grado di esercitare il potere,

e non esiste altra autorità autorizzata a effettuare la nomina.^[31]

- (1A) Un nuovo o ulteriore amministratore fiduciario può essere nominato da –

(a) gli amministratori fiduciari in carica;

(b) l'ultimo fiduciario rimasto; o

(c) il rappresentante personale o il liquidatore dell'ultimo fiduciario rimasto.^[32]

- (2) Fatte salve le disposizioni del trust, un fiduciario nominato ai sensi del presente articolo ha gli stessi poteri, discrezionalità e doveri e può agire come se fosse stato originariamente nominato fiduciario.

- (3) Un amministratore che ha il potere di nominare un nuovo amministratore e che non esercita tale potere può essere rimosso dall'incarico dal tribunale.

- (4) Alla nomina di un nuovo o di un ulteriore fiduciario, si dovrà fare tutto il necessario per trasferire la proprietà del trust ai fiduciari in carica del trust.

18. Divieto di rinuncia dopo l'accettazione

- (1) Nessuno è obbligato ad accettare la nomina a fiduciario, ma chiunque compie consapevolmente un atto o una cosa in relazione al patrimonio fiduciario coerente con lo status di fiduciario di tale patrimonio si considera aver accettato la nomina a fiduciario.

- (2) Una persona che non ha accettato e non si considera abbia accettato la nomina a fiduciario può rinunciare a tale nomina entro un periodo di tempo ragionevole dopo esserne venuta a conoscenza mediante comunicazione scritta al disponente o ai fiduciari.
- (3) Se il disponente è morto o non può essere trovato e non ci sono altri fiduciari, una persona alla quale si applica il paragrafo (2) può chiedere al tribunale di essere esonerata dalla nomina della persona e il tribunale può emettere l'ordinanza che ritiene opportuna.

19 Dimissioni o revoca dell'amministratore fiduciario

- (1) Fatto salvo il paragrafo (3), un amministratore, che non sia un amministratore unico, può dimettersi dalla carica mediante comunicazione scritta consegnata ai suoi co-amministratori.
- (2) Le dimissioni hanno effetto al momento della notifica conformemente al paragrafo (1).
- (3) Se due o più amministratori dichiarano di dimettersi simultaneamente, con l'effetto che ciò comporterebbe l'assenza di un amministratore, le dimissioni non avranno effetto.^[33]
- (3A) Se un unico amministratore fiduciario dichiara di dimettersi, con la conseguenza che non vi sarebbe più alcun amministratore fiduciario, le dimissioni non hanno effetto.^[34]
- (4) Un fiduciario cessa di essere fiduciario del trust immediatamente dopo –
 - (a) la rimozione del fiduciario dall'incarico da parte del tribunale; o
 - (b) le dimissioni del fiduciario diventano effettive; o
 - (c) l'entrata in vigore di una disposizione contenuta nei termini di un trust in base alla quale il fiduciario viene rimosso dall'incarico o cessa altrimenti di ricoprire tale carica.
- (5) Una persona che cessa di essere fiduciario ai sensi del presente articolo deve acconsentire all'esecuzione di tutti i documenti necessari per il trasferimento del patrimonio fiduciario ai nuovi o ai fiduciari rimanenti.

20 Abrogato^[35]

Doveri degli amministratori fiduciary

21 Doveri del fiduciario

- (1) Un amministratore fiduciario deve nell'esecuzione dei suoi doveri e nell'esercizio dei suoi poteri e delle sue discrezionalità –
 - (a) agire-
 - (i) con la dovuta diligenza,
 - (ii) come farebbe una persona prudente,
 - (iii) al meglio delle capacità e delle competenze del fiduciario; e
 - (b) osservare la massima buona fede.
- (2) Fatte salve le disposizioni della presente legge, il fiduciario deve eseguire e amministrare il trust in conformità con i suoi termini.
- (3) Fatte salve le condizioni del trust, un fiduciario deve –
 - (a) per quanto ragionevole, preservare il valore del patrimonio fiduciario;
 - (b) nella misura in cui sia ragionevole accrescere il valore del patrimonio fiduciario.^[36]
- (4) Eccetto –
 - (a) con l'approvazione del tribunale; o
 - (b) come consentito dalla presente legge o espressamente previsto dai termini del trust,

un amministratore fiduciario non deve –

 - (i) trarre profitto, direttamente o indirettamente, dalla gestione fiduciaria del fiduciario;
 - (ii) causare o permettere a qualsiasi altra persona di trarre profitto direttamente o indirettamente da tale amministrazione fiduciaria; o
 - (iii) per conto proprio del fiduciario effettuare qualsiasi transazione con i fiduciari o relativa al patrimonio fiduciario che possa comportare tale profitto.
- (5) Il fiduciario deve tenere una contabilità e una documentazione accurate della sua attività fiduciaria.
- (6) Il fiduciario deve tenere i beni del trust separati dai propri beni personali e identificabili separatamente da qualsiasi altro bene di cui è fiduciario.

~
www.studiocrusiepartners.it

- (7) Il fiduciario di un trust per scopi non caritatevoli deve, in qualsiasi momento in cui non vi sia un garante in relazione ad esso, adottare le misure necessarie per garantire la nomina di un nuovo garante.^[37]
- (8) Qualora il fiduciario di un trust per scopi non caritatevoli abbia motivo di credere che l'agente esecutivo nei suoi confronti non sia disposto o si rifiuti di agire, o sia inadatto ad agire o incapace di agire, il fiduciario dovrà chiedere al tribunale la rimozione dell'agente esecutivo e la nomina di un sostituto.^[38]
22. Doveri dei co-fiduciari di agire congiuntamente
- (1) Fatte salve le disposizioni del trust, qualora vi sia più di un fiduciario, tutti i fiduciari devono partecipare all'esecuzione del trust.
- (2) Fatto salvo il paragrafo (3), qualora vi sia più di un fiduciario, nessun potere o discrezionalità conferiti ai fiduciari può essere esercitato a meno che tutti i fiduciari non siano d'accordo sul suo esercizio.
- (3) I termini di un trust possono autorizzare i fiduciari ad agire a maggioranza, ma un fiduciario che dissente da una decisione della maggioranza dei fiduciari può richiedere che il dissenso del fiduciario sia registrato per iscritto.

23 Imparzialità del fiduciario

Fatte salve le disposizioni del trust, qualora vi sia più di un beneficiario, o più di uno scopo, o almeno un beneficiario e almeno uno scopo, il fiduciario deve essere imparziale e non deve eseguire il trust a vantaggio di uno a scapito di un altro.^[39]

Poteri generali degli amministratori fiduciary

24 Poteri del fiduciario

- (1) Fatte salve le condizioni del trust e fatti salvi i doveri del trustee ai sensi della presente legge, il trustee ha in relazione al patrimonio del trust tutti gli stessi poteri di una persona fisica che agisce come beneficiario effettivo di tale patrimonio.
- (2) Il fiduciario esercita i propri poteri soltanto nell'interesse dei beneficiari e in conformità con i termini del trust.
- (3) I termini di un trust possono richiedere che un fiduciario ottenga il consenso di un'altra persona prima di esercitare un potere o una discrezionalità.
- (4) Una persona che acconsente secondo quanto previsto al paragrafo (3) non sarà considerata, in virtù di ciò, un fiduciario.

25 Delega da parte del fiduciario

- (1) Fatte salve le disposizioni del trust, un trustee può delegare l'esecuzione o l'esercizio di uno qualsiasi dei suoi trust o poteri (sia amministrativi che dispositivi) e qualsiasi delegato può a sua volta delegare tali trust o poteri.^[40]
- (2) Salvo quando i termini del trust prevedano espressamente il contrario, un fiduciario –
- (a) può delegare la gestione del patrimonio fiduciario e impiegare gestori degli investimenti che il fiduciario ritiene ragionevolmente competenti e qualificati per gestire l'investimento del patrimonio fiduciario; e
 - (b) può impiegare contabili, avvocati, procuratori, banchieri, mediatori, custodi, consulenti finanziari, fiduciari, agenti immobiliari, avvocati e altri agenti o persone professionali per agire in relazione a qualsiasi affare del trust o per detenere qualsiasi bene del trust.
- (3) Un fiduciario non sarà responsabile per alcuna perdita al trust derivante da una delega o nomina ai sensi del presente articolo se, in buona fede e senza negligenza, effettua tale delega o nomina o ne consente la continuazione.^[41]
- (4) Un fiduciario può autorizzare una persona di cui al paragrafo (2) a trattenere qualsiasi commissione o altro pagamento solitamente dovuto in relazione a qualsiasi transazione.

26. Retribuzione e spese del fiduciario

- (1) Salvo autorizzazione di –
- (a) i termini del trust;
 - (b) il consenso scritto di tutti i beneficiari; o
 - (c) qualsiasi ordine del tribunale,
- Un amministratore fiduciario non ha diritto ad alcuna remunerazione per i servizi prestati.
- (1A) Nonostante il paragrafo (1), laddove i termini di un trust non prevedano alcuna remunerazione per il suo fiduciario professionista, quest'ultimo avrà diritto a una remunerazione ragionevole per i servizi che fornisce dopo l'entrata in vigore del presente paragrafo.^[42]

- (2) Un fiduciario può rimborsare se stesso o pagare dal fondo fiduciario tutte le spese e le passività ragionevolmente sostenute in relazione al fondo fiduciario.^[43]

27 Potere di appropriazione

Fatte salve le disposizioni del trust, il fiduciario può, senza il consenso di alcun beneficiario, destinare beni del trust al soddisfacimento degli interessi di un beneficiario, secondo le modalità e la valutazione che ritiene opportune.

28. Il fiduciario aziendale agisce mediante delibera

- (1) Un fiduciario aziendale può –
- (a) un atto relativo a un trust mediante una risoluzione di tale trustee societario o del suo consiglio di amministrazione o altro organo di governo; o
 - (b) mediante tale delibera nominare uno o più dei suoi funzionari o dipendenti ad agire per suo conto in relazione al trust.^[44]
- (2) In relazione a un fiduciario societario che non è una società, i riferimenti in questo articolo a una delibera devono essere interpretati come il processo decisionale equivalente del fiduciario societario.^[45]

29 Divulgazione^[46]

- (1) Fatte salve eventuali disposizioni del tribunale, le condizioni di un trust possono –
- (a) conferire a qualsiasi persona il diritto di richiedere la divulgazione di informazioni o di un documento riguardante il trust;
 - (b) determinare l'estensione del diritto di qualsiasi persona all'informazione o a un documento riguardante il trust; o
 - (c) imporre a un fiduciario l'obbligo di divulgare informazioni o documenti riguardanti il trust a qualsiasi persona.
- (2) Fatte salve le condizioni del trust e qualsiasi ordine del tribunale –
- (a) un beneficiario del trust che non sia un ente di beneficenza;
 - (b) un ente di beneficenza che viene nominato esplicitamente nei termini del trust come beneficiario del trust; o

- (c) un esecutore,
può richiedere al fiduciario la divulgazione di documenti relativi ai conti del trust o che ne costituiscono parte integrante.
- (3) Fatto salvo qualsiasi ordine del tribunale, un fiduciario può rifiutarsi di conformarsi a –
 - (a) una richiesta di divulgazione di informazioni o di un documento riguardante il trust ai sensi del paragrafo (1)(a) o qualsiasi documento che si riferisce o fa parte dei conti del trust ai sensi del paragrafo (2); o
 - (b) qualsiasi altra richiesta di divulgazione di informazioni o di un documento riguardante il trust, quando il fiduciario, nell'esercizio della sua discrezione, è convinto che sia nell'interesse di uno o più beneficiari, o dei beneficiari nel loro complesso, rifiutare la richiesta.
- (4) Nonostante i paragrafi (1), (2) e (3), fatte salve le condizioni del trust e qualsiasi ordine del tribunale, un fiduciario non sarà tenuto a divulgare a nessuna persona informazioni o documenti che –
 - (a) rivela le deliberazioni del fiduciario in merito alle modalità con cui ha esercitato un potere o una discrezione o ha adempiuto a un dovere conferitogli o impostogli;
 - (b) rivela il motivo di un particolare esercizio di un potere o di una discrezionalità o dell'adempimento di un dovere di cui al paragrafo (a), o il materiale su cui tale motivo deve o avrebbe potuto essere basato; o
 - (c) si riferisce all'esercizio o al proposto esercizio di un potere o di una discrezionalità, o all'esecuzione o alla proposta di esecuzione di un dovere, di cui al sottoparagrafo (a).
- (5) Nonostante le disposizioni del trust, su richiesta del fiduciario, di un garante, di un beneficiario o, con l'autorizzazione del tribunale, di qualsiasi altra persona, il tribunale può emettere l'ordinanza che ritiene opportuna per determinare la misura in cui una persona può richiedere o ricevere informazioni o un documento riguardanti il trust, sia in generale che in un caso particolare.

Responsabilità per violazione della fiducia

30 Responsabilità per violazione della fiducia

- (1) Fatte salve le disposizioni della presente legge e i termini del trust, il fiduciario è responsabile per la violazione del trust commessa dal fiduciario o alla quale il fiduciario ha acconsentito.^[47]
- (2) Un fiduciario responsabile di una violazione della fiducia sarà responsabile per –
 - (a) la perdita o il deprezzamento del valore del patrimonio fiduciario risultante da tale violazione; e
 - (b) il profitto, se del caso, che sarebbe spettato al patrimonio fiduciario se non si fosse verificata tale violazione.^[48]
- (3) Qualora vi siano due o più violazioni del trust, un fiduciario non può compensare un guadagno derivante da una violazione del trust con una perdita derivante da un'altra violazione del trust.
- (3A) Un fiduciario che si dimette per agevolare una violazione della fiducia sarà responsabile di tale violazione come se non si fosse dimesso.^[49]
- (4) Un fiduciario non è responsabile per una violazione della fiducia commessa prima della sua nomina, se tale violazione della fiducia è stata commessa da un'altra persona.
- (5) Un fiduciario non sarà responsabile per una violazione della fiducia commessa da un co-fiduciario a meno che –
 - (a) il fiduciario viene a conoscenza o avrebbe dovuto venire a conoscenza della commissione di tale violazione o dell'intenzione del suo co-fiduciario di commettere una violazione del trust; e
 - (b) il fiduciario occulta attivamente tale violazione o tale intenzione o non adotta, entro un tempo ragionevole, le misure appropriate per proteggere o ripristinare il patrimonio fiduciario o prevenire tale violazione.
- (6) Un beneficiario può –
 - (a) esonerare un fiduciario dalla responsabilità nei confronti del beneficiario per una violazione del trust;
 - (b) indennizzare un fiduciario dalla responsabilità per una violazione del trust.
- (7) Il paragrafo (6) non si applica a meno che il beneficiario –
 - (a) ha capacità giuridica;
 - (b) ha piena conoscenza di tutti i fatti materiali; e

www.studiocrusiepartners.it

(c) non è indotto impropriamente dal fiduciario ad adottare misure ai sensi del paragrafo (6).

(8) Qualora due o più fiduciari siano responsabili per una violazione del trust, essi saranno responsabili in solido.

(9) Un fiduciario che viene a conoscenza di una violazione della fiducia a cui si riferisce il paragrafo (4) deve adottare tutte le misure ragionevoli per porre rimedio a tale violazione.

(10) Nulla nei termini di un trust può esonerare, liberare o sottrarre un fiduciario dalla responsabilità per violazione del trust derivante da frode, dolo o colpa grave del fiduciario stesso.^[50]

(11) ^[51]

31. Amministratore fiduciario che agisce in relazione a più di un trust

(1) Un fiduciario che agisce per gli scopi di più di un trust non sarà, in assenza di frode, influenzato dalla conoscenza di qualsiasi strumento, questione, fatto o cosa in relazione a un particolare trust se il fiduciario ne ha ottenuto conoscenza in ragione del fatto che agisce o ha agito per gli scopi di un altro trust.

(2) Il fiduciario di un trust deve rivelare al suo co-fiduciario qualsiasi interesse che egli abbia in qualità di fiduciario di un altro trust, se una transazione relativa al primo trust menzionato deve essere conclusa con il fiduciario di tale altro trust.

(3) Fatte salve le disposizioni della presente legge (in particolare gli articoli 21 e 23), ma nonostante qualsiasi altra disposizione di legge o norma giuridica contraria, una persona può, in qualità di fiduciario di un trust, stipulare un contratto o altro accordo con se stessa in qualità di fiduciario di uno o più altri trust.^[52]

32. Responsabilità del fiduciario nei confronti di terzi^[53]

(1) Qualora un fiduciario sia parte di una transazione o questione che incida sul trust
—

(a) se l'altra parte sa che il fiduciario agisce in qualità di fiduciario, qualsiasi pretesa da parte dell'altra parte sarà rivolta al fiduciario in quanto tale e si estenderà solo al patrimonio fiduciario;

(b) se l'altra parte non sa che il fiduciario agisce in qualità di fiduciario, qualsiasi pretesa da parte dell'altra parte può essere avanzata nei confronti del

fiduciario personalmente (fermo restando la sua responsabilità personale, il fiduciario avrà il diritto di rivalsa sul patrimonio fiduciario a titolo di indennizzo).

(2) Il paragrafo (1) non pregiudica la responsabilità che il fiduciario può avere per violazione del trust.

33 Amministratore fiduciario costruttivo

(1) Fatto salvo il paragrafo (2), qualora una persona (nel presente articolo denominata fiduciario costruttivo) realizzi o riceva un profitto, un guadagno o un vantaggio da una violazione della fiducia, tale persona sarà considerata fiduciaria di tale profitto, guadagno o vantaggio.

(2) Il paragrafo (1) non si applica all'acquirente *in buona fede* di un bene a titolo oneroso e senza essere a conoscenza di una violazione della fiducia.

(3) Chi è o diventa fiduciario di fatto deve consegnare i beni di cui è fiduciario di fatto alla persona che ne ha diritto.

(4) Il presente articolo non deve essere interpretato come escludente qualsiasi altra circostanza in cui una persona può essere o diventare un fiduciario effettivo.

34 Posizione del fiduciario uscente^[54]

(1) Fatto salvo il paragrafo (2), quando un fiduciario si dimette, si ritira, viene rimosso o cessa altrimenti di essere fiduciario, egli o ella deve debitamente restituire i beni del trust in suo possesso o sotto il suo controllo.^[55]

(2) L'articolo 43A si applica quando un amministratore fiduciario si dimette, si ritira, viene rimosso o cessa altrimenti di essere un amministratore fiduciario.^[56]

(2A) ^[57]

(3) Un fiduciario che si dimette, si ritira, viene rimosso o altrimenti cessa di essere fiduciario e ha rispettato il paragrafo (1) sarà liberato da responsabilità nei confronti di qualsiasi beneficiario, fiduciario o persona interessata dal trust per qualsiasi atto od omissione in relazione al patrimonio del trust o al dovere del fiduciario in qualità di fiduciario, eccetto la responsabilità –

(a) derivante da qualsiasi violazione della fiducia alla quale tale fiduciario (o, nel caso di un fiduciario societario, uno qualsiasi dei suoi funzionari o dipendenti) ha partecipato o di cui il fiduciario era a conoscenza;

(b) in relazione alle azioni volte a recuperare da tale fiduciario (o, nel caso di un fiduciario societario, da uno qualsiasi dei suoi funzionari o dipendenti)

i beni del fondo fiduciario o i proventi dei beni del fondo fiduciario in possesso di tale fiduciario, funzionari o dipendenti .^[58]

Trust di protezione; interessi di classe; e determinati poteri

35 Spendaccione o trust di protezione

- (1) I termini di un trust possono rendere l'interesse di un beneficiario soggetto a estinzione.
- (2) Fermo restando quanto previsto al paragrafo (1), le condizioni di un trust possono assoggettare l'interesse di un beneficiario nel reddito o nel capitale del patrimonio del trust a –
- (a) una restrizione all'alienazione o alla cessione; o
- (b) diminuzione o cessazione nel caso in cui il beneficiario diventi insolvente o uno qualsiasi dei suoi beni diventi soggetto a sequestro a beneficio dei suoi creditori.
- (3) ^[59]
- (4) ^[60]

36 Interessi di classe

- (1) Fatte salve le disposizioni di un trust, le seguenti regole si applicano quando un trust o un interesse derivante da un trust è a favore di una categoria di persone

Regola 1	Una classe si chiude quando non è più possibile per nessun altro utente iscriversi.
Regola 2	Una donna che ha più di 55 anni si considera non più idonea a procreare.
Regola 3	Qualora un interesse di classe si riferisca a un reddito e per un determinato periodo non esista alcun membro della classe, il reddito sarà accumulato e, fatto salvo l'articolo 15, sarà trattenuto fino a quando non esisterà un membro della classe o la classe non verrà chiusa.

- (2) Nel presente articolo “interesse di classe” significa un trust o un interesse derivante da un trust che è a favore di una classe di persone.

37. Modifica dei termini di un trust^[61]

Fatto salvo il potere del tribunale di modificare i termini di un trust, quest'ultimo può essere modificato in qualsiasi modo previsto dai suoi termini.

38 Potere di accumulazione e avanzamento

- (1) Fatto salvo l'articolo 15, le disposizioni di un trust possono disporre o autorizzare –

- (a) l'accumulo, per qualsiasi periodo, di tutto o parte del reddito del trust e la sua aggiunta al capitale; o
- (b) la ritenzione, per qualsiasi periodo, di tutto o parte del reddito del trust nella sua natura di reddito.^[62]

- (2) Fatto salvo l'articolo 15, le disposizioni di un trust possono prevedere o autorizzare la distribuzione di tutto o parte del reddito del trust e finché il trust continua ad esistere e per tutto il tempo e nella misura in cui –

- (a) il reddito del trust non viene distribuito o non deve essere distribuito in conformità con i termini del trust;
- (b) non si applica alcun trust per accumulare il reddito e aggiungerlo al capitale, o per trattenere il reddito nella sua natura di reddito; e
- (c) non viene esercitato alcun potere di accumulare reddito e aggiungerlo al capitale, o di trattenere il reddito nella sua natura di reddito,

Il reddito del trust deve essere mantenuto nella sua natura di reddito.^[63]

- (2A) Fatte salve le disposizioni del trust, finché il trust continua ad esistere, non vi sarà alcun periodo di tempo entro il quale debba essere esercitato il potere di accumulare il reddito e aggiungerlo al capitale, di trattenere il reddito nella sua natura di reddito o di distribuire il reddito.^[64]

- (3) Fatte salve le condizioni del trust e fatte salve eventuali interessi o oneri precedenti che gravano sul patrimonio del trust, qualora un beneficiario sia minorenne e indipendentemente dal fatto che l'interesse del beneficiario –

- (a) è un interesse acquisito; o
- (b) è un interesse che diventerà acquisito –

- (i) al raggiungimento della maggiore età,
 - (ii) in qualsiasi età successiva, o
 - (iii) al verificarsi di un qualsiasi evento,
- il fiduciario può –
- (A) accumulare il reddito attribuibile all'interesse di tale beneficiario e aggiungerlo al capitale o mantenerlo nella sua natura di reddito in attesa del raggiungimento della maggiore età o di tale età successiva o del verificarsi di tale evento;
 - (B) impiegare tale reddito o parte di esso per il mantenimento, l'istruzione o altri benefici di tale beneficiario;
 - (C) anticipare o destinare a o a beneficio di tale beneficiario tale interesse o parte di tale interesse. [65]
- (4) La ricevuta di un genitore o del tutore legale di un beneficiario minorenne costituisce una liberatoria sufficiente per il fiduciario per un pagamento effettuato ai sensi del paragrafo (3).
 - (5) Fatte salve le condizioni del trust e fatte salve eventuali pregressi interessi o oneri che gravano sul patrimonio del trust, il trustee può anticipare o richiedere a beneficio di un beneficiario tutto o parte del patrimonio del trust prima della data in cui si verifica l'evento al verificarsi del quale il beneficiario ne acquisisce il diritto assoluto.^[66]
 - (6) Tutti i beni del trust anticipati o impiegati ai sensi del paragrafo (5) devono essere presi in considerazione per determinare di volta in volta la quota del beneficiario nei beni del trust.^[67]
 - (7) I beni del trust anticipati o utilizzati ai sensi del paragrafo (5) non devono superare la quota presuntiva, contingente o acquisita del beneficiario nei beni del trust.^[68]

39 Potere di nomina

Le disposizioni di un trust possono conferire al fiduciario o a qualsiasi altra persona il potere di nominare o assegnare la totalità o parte del patrimonio del trust, o qualsiasi diritto sul patrimonio del trust, a qualsiasi persona, o ai fiduciari a beneficio di tale

persona, indipendentemente dal fatto che tale persona fosse o meno beneficiaria del trust immediatamente prima di tale nomina o assegnazione.

40 Potere di revoca

(1) Un trust e qualsiasi esercizio di un potere ai sensi di un trust possono essere espressi come –

- (a) revocabile in tutto o in parte; o
 - (b) suscettibile di variazione.
- (2) Nessuna di tali revoche o modifiche pregiudica quanto legittimamente fatto da un fiduciario in relazione a un trust prima che il fiduciario riceva notifica di tale revoca o modifica.
- (3) Fatte salve le disposizioni del trust, se questo viene revocato il fiduciario deterrà i beni del trust in trust per il disponente in via assoluta.
- (4) Qualora un trust venga parzialmente revocato, il paragrafo (3) si applica ai beni oggetto di tale revoca.
- (5) Nel paragrafo (3) “costituente” si intende la persona specifica che ha fornito la proprietà oggetto di revoca.
- (6) Nonostante i paragrafi (3) e (4), l'articolo 43A si applica quando un trust viene revocato in tutto o in parte.^[69]

41 Potere di provvedere alla modifica della legge appropriata

Le disposizioni di un trust possono prevedere che la legge applicabile al trust venga modificata, passando dalla legge di Jersey alla legge di un'altra giurisdizione.

Fallimento, decadenza e estinzione dei trust

42 Mancanza o calo di interesse

(1) Fatte salve le condizioni di un trust e fatte salve le disposizioni del tribunale, laddove –

- (a) un interesse decade;
- (b) un trust si estingue;
- (c) non vi è alcun beneficiario e nessuna persona che possa diventare beneficiario in conformità con i termini del trust; o

www.studiocrusiepartners.it

- (d) la proprietà è conferita a una persona che non è a suo esclusivo beneficio e i vincoli fiduciari in base ai quali deve detenere la proprietà non sono dichiarati o comunicati alla persona, l'interesse o la proprietà interessati da tale decadenza, estinzione, mancanza di beneficiario o mancata dichiarazione o comunicazione dei trust saranno detenuti dal fiduciario o dalla persona di cui al paragrafo (d), a seconda dei casi, in trust per il disponente in via assoluta o, se questi è deceduto, per il suo rappresentante personale.
- (2) Una domanda al tribunale ai sensi del presente articolo può essere presentata dal procuratore generale.^[70]
- (3) Nel paragrafo (1) “costituente” indica la persona specifica che ha fornito l'interesse o la proprietà interessata come menzionato in tale paragrafo.^[71]
- (4) ^[72]

43 Estinzione di un trust di Jersey

- (1) Alla cessazione di un trust, il patrimonio del trust deve essere distribuito dal fiduciario entro un termine ragionevole secondo le disposizioni del trust alle persone aventi diritto.
- (2) Nonostante quanto previsto al paragrafo (1), l'articolo 43A si applica alla cessazione di un trust.^[73]
- (3) Fatto salvo il potere del tribunale ai sensi del paragrafo (4) e nonostante le disposizioni del trust, qualora tutti i beneficiari siano esistenti e siano stati accertati e nessuno sia interdetto o minorenne, essi possono richiedere al fiduciario di estinguere il trust e distribuire tra loro i beni del trust.
- (3A) Ma il paragrafo (3) non si applica in relazione a un trust –
 - (a) se vi sono altre persone che potrebbero diventare beneficiarie in conformità con i termini del trust o in virtù dell'esercizio di qualsiasi potere previsto dal trust; o
 - b) se le disposizioni del trust prevedono la destinazione dei beni del trust a uno scopo benefico o non benefico . ^[74]
- (4) Il tribunale può –
 - (a) richiedere al fiduciario di distribuire il patrimonio fiduciario;
 - (b) ordinare al fiduciario di non distribuire il patrimonio fiduciario; o

- (c) adottare qualsiasi altro provvedimento che ritenga opportuno.
- (5) ^[75]
- (6) Una domanda al tribunale ai sensi del presente articolo può essere presentata da qualsiasi persona di cui all'articolo 51(3).

Sicurezza^[76]

43A Sicurezza^[77]

- (1) Un fiduciario –
 - (a) chi –
 - (i) si dimette, va in pensione, viene rimosso o cessa altrimenti di essere un amministratore fiduciario, o
 - (ii) distribuisce beni fiduciari; o
 - (b) di un trust che viene estinto o revocato in tutto o in parte,

Prima di distribuire o cedere i beni del trust, a seconda dei casi, può richiedere di fornire una garanzia ragionevole per le passività, siano esse esistenti, future, contingenti o di altra natura.

- (1A) Nel valutare il diritto di un fiduciario di richiedere che gli venga fornita una garanzia ragionevole ai sensi del paragrafo (1) non si deve tenere conto di alcun privilegio derivante dall'effetto della legge.^[78]
- (2) Qualora la garanzia richiesta ai sensi del paragrafo (1) sia sotto forma di indennizzo, l'indennizzo può essere fornito in relazione a:
 - (a) il fiduciario o una persona incaricata della gestione o dell'amministrazione del trust per conto del fiduciario;
 - (b) uno o tutti gli attuali, futuri o precedenti funzionari e dipendenti del fiduciario o persona impegnata nella gestione o amministrazione del trust per conto del fiduciario; e
 - (c) i rispettivi successori, eredi, rappresentanti personali o patrimoni delle persone menzionate nei sottoparagrafi (a) e (b),

e qualsiasi persona nei confronti della quale è prevista l'indennità ai sensi del presente paragrafo può far valere i termini dell'indennità a proprio nome (indipendentemente dal fatto che sia o meno parte del contratto o di altro accordo che prevede l'indennità).

- (3) Se un'indennità a cui si riferisce il paragrafo (2) viene estesa o rinnovata da un contratto o altro accordo e tale contratto o altro accordo prevede un'indennità nei confronti di una qualsiasi delle persone di cui al paragrafo (2), ciascuna di tali persone può far valere i termini dell'indennità a proprio nome (indipendentemente dal fatto che sia o meno parte di tale contratto o altro accordo).
- (4) Un diritto reale su un bene in trust, concesso o creato in qualsiasi momento dal fiduciario del trust, che garantisca il pagamento o l'adempimento di un obbligo (incluso un obbligo dovuto a un fiduciario o ex fiduciario) ha priorità su qualsiasi privilegio derivante a favore del fiduciario o ex fiduciario per effetto di legge, a meno che il creditore garantito non acconsenta diversamente .^[79]
- (5) Ai fini del paragrafo (4) , è irrilevante che l'interesse sia concesso o creato ai sensi della legge di Jersey o di un'altra giurisdizione.^[80]

Poteri della corte

44 Nomina del fiduciario residente

- (1) Qualora non vi sia un fiduciario residente a Jersey, il beneficiario può presentare domanda al tribunale per la nomina di una persona designata a tale scopo nella domanda, che deve essere una persona residente a Jersey, quale fiduciario aggiuntivo.
- (2) Il tribunale –
 - (a) una volta accertato che la notifica della domanda da parte del beneficiario sia stata recapitata agli amministratori fiduciari;
 - (b) dopo aver ascoltato le osservazioni presentate dagli amministratori fiduciari o da qualsiasi altro beneficiario; e
 - (c) avendo accertato che la persona designata a tale scopo nella domanda è disposta ad agire,può emettere un'ordinanza che nomini tale persona quale amministratore fiduciario aggiuntivo.

45 Potere di esonerare il fiduciario dalla responsabilità personale

- (1) Il tribunale può esonerare un fiduciario, in tutto o in parte, dalla responsabilità personale per una violazione del trust quando al tribunale appare che –

- (a) il fiduciario è o può essere personalmente responsabile per la violazione del vincolo fiduciario;
- (b) il fiduciario ha agito in modo onesto e ragionevole;
- (c) il fiduciario dovrebbe essere ragionevolmente scusato –
 - (i) per violazione della fiducia, o
 - (ii) per aver omesso di ottenere le direttive del tribunale in merito alla questione in cui si è verificata tale violazione.
- (2) Il paragrafo (1) si applica indipendentemente dal fatto che la transazione che si presume costituisca una violazione della fiducia sia avvenuta prima o dopo l'entrata in vigore della presente legge.

46 Potere di obbligare il beneficiario a risarcire per violazione del trust

- (1) Qualora un fiduciario commetta una violazione del trust su istigazione, su richiesta o con il consenso di un beneficiario, il tribunale può, con ordinanza, sequestrare in tutto o in parte l'interesse del beneficiario a titolo di indennizzo al fiduciario o a qualsiasi persona che vanti diritti tramite il fiduciario.
- (2) Il paragrafo (1) si applica indipendentemente dal fatto che tale beneficiario sia minorenne o soggetto a interdizione.

47. Modifica dei termini di un trust di Jersey da parte del tribunale e approvazione di particolari transazioni

- (1) Fatto salvo il paragrafo (2), il tribunale può, se lo ritiene opportuno, con ordinanza approvare per conto di –
 - (a) un minore o un soggetto interdetto che abbia, direttamente o indirettamente, un interesse, acquisito o contingente, nell'ambito del trust;
 - (b) qualsiasi persona, identificata o meno, che possa acquisire diritto, direttamente o indirettamente, a un interesse ai sensi del trust in quanto, in una data futura o al verificarsi di un evento futuro, una persona di una determinata tipologia o un membro di una determinata categoria di persone;
 - (ba) qualsiasi persona, se il tribunale è convinto che, nonostante gli sforzi ragionevoli per trovare tale persona, quest'ultima non può essere trovata;

www.studiocrusiepartners.it

- (bb) qualsiasi persona, se il tribunale è convinto che la persona rientri in una categoria di beneficiari e che, a causa del numero di persone che rientrano in tale categoria, non sia ragionevole contattarla;
 - (c) qualsiasi persona non ancora nata; o
 - (d) qualsiasi persona in relazione a qualsiasi suo interesse che possa sorgere a causa di qualsiasi potere discrezionale concesso a chiunque in caso di fallimento o determinazione di qualsiasi interesse esistente che non sia fallito o determinato,

qualsiasi accordo, da chiunque proposto e indipendentemente dal fatto che vi sia o meno un'altra persona avente diritto in grado di acconsentirvi, che modifichi o revochi in tutto o in parte i termini del trust o che ampli i poteri del trustee di gestione o amministrazione di qualsiasi bene del trust.^[81]
- (2) Il tribunale non approverà un accordo per conto di una persona rientrante nel paragrafo (1)(a), (b), (ba), (bb) o (c) a meno che la sua attuazione non appaia essere a beneficio di tale persona.^[82]
 - (3) Qualora nella gestione o amministrazione di un trust, una vendita, locazione, pegno, onere, cessione, liberazione o altra disposizione, o un acquisto, investimento, acquisizione, spesa o altra transazione sia a giudizio del tribunale opportuno, ma non possa essere effettuata a causa dell'assenza di un potere a tal fine conferito al fiduciario dai termini del trust o dalla legge, il tribunale può conferire al fiduciario, in generale o in circostanze particolari, un potere a tal fine a tali termini e soggetto a tali disposizioni e condizioni, se del caso, che il tribunale ritenga opportune e può stabilire in che modo e da quali beni debbano essere pagati o sostenuti i fondi autorizzati a essere spesi e i costi di qualsiasi transazione.
 - (4) Una domanda al tribunale ai sensi del presente articolo può essere presentata da qualsiasi persona di cui all'articolo 51(3).

47A Trust per scopi caritatevoli o non caritatevoli^[83]

- (1) Qualora i beni del trust siano detenuti per uno scopo caritatevole o non caritatevole e si verifichi una delle circostanze menzionate al paragrafo (2), il tribunale può, su richiesta di un fiduciario o del procuratore generale, dichiarare che i beni o la parte restante dei beni, a seconda dei casi, siano detenuti per altri

scopi caritatevoli o non caritatevoli, a seconda dei casi, che il tribunale ritenga coerenti con l'intenzione originaria del disponente.

- (2) Le circostanze sono le seguenti:
- (a) lo scopo è stato, per quanto ragionevolmente possibile, raggiunto, ha cessato di esistere o non è più applicabile;
 - (b) lo scopo non può essere realizzato tenendo conto delle indicazioni fornite dal disponente o dello spirito della donazione ;
 - (c) lo scopo prevede l'utilizzo solo di una parte del patrimonio fiduciario;
 - (d) il bene, e qualsiasi altro bene utilizzabile per uno scopo simile, può essere impiegato in modo più efficace per uno scopo comune, tenendo conto dello spirito della donazione;
 - (e) lo scopo è stato definito facendo riferimento a un'area che non è più un'unità per tale scopo, o facendo riferimento a una categoria di persone o a un'area che non è più appropriata, tenendo conto dello spirito della donazione o della praticità della sua amministrazione;
 - (f) lo scopo è stato adeguatamente perseguito con altri mezzi;
 - (g) nel caso di un trust per scopi caritatevoli, lo scopo ha cessato, per qualsiasi ragione, di essere caritatevole; o
 - (h) lo scopo è venuto meno in qualsiasi altro modo di fornire un metodo adeguato ed efficace di utilizzo della proprietà, tenuto conto dello spirito della donazione.
- (3) Qualora i beni del trust siano detenuti per uno scopo caritatevole o non caritatevole, il tribunale può, su richiesta di un fiduciario o del procuratore generale, approvare qualsiasi accordo che modifichi o revochi gli scopi del trust o che ampli o modifichi i poteri di gestione o amministrazione dei fiduciari, se è convinto che l'accordo –
- (a) è adatto e opportuno; e
 - (b) è coerente con l'intenzione originaria del disponente e con lo spirito della donazione.
- (4) Il tribunale non approva un accordo ai sensi del paragrafo (3) a meno che non sia convinto che qualsiasi persona con un interesse materiale nel trust abbia avuto l'opportunità di essere ascoltata.

47B Articoli da 47D a 47J: Interpretazione^[84]

- (1) Negli articoli da 47D a 47J –
- (a) i riferimenti a un trasferimento o altra disposizione di beni a un trust non includono una disposizione testamentaria;
 - (b) “potere” include la discrezionalità in merito alle modalità di esecuzione di un obbligo.
- (2) Negli articoli 47E e 47G, “errore” comprende (ma non si limita a) –
- (a) un errore riguardo a –
 - (i) l'effetto di,
 - (ii) qualsiasi conseguenza di, o
 - (iii) uno qualsiasi dei vantaggi che si possono ottenere da,
un trasferimento o altra disposizione di beni a un trust, o
l'esercizio di un potere su o in relazione a un trust o a beni del trust;
 - (b) un errore riguardo a un fatto esistente prima o al momento di un trasferimento o altra disposizione di beni a un trust, o dell'esercizio di un potere su o in relazione a un trust o a beni del trust; o
 - (c) un errore di diritto, compreso un errore di diritto di una giurisdizione straniera.

47C Determinazione dell'“errore”^[85]

La dottrina dell'“errore” nel diritto consuetudinario di Jersey, applicata al diritto contrattuale, non si applica ad alcuna questione riguardante il significato di “errore” ai fini della determinazione di una richiesta ai sensi dell'articolo 47E o 47G.

47D Applicazione dei poteri previsti dagli articoli da 47E a 47I^[86]

Gli articoli da 47E a 47I si applicano al trasferimento o ad altra disposizione di beni a un trust, o all'esercizio di qualsiasi potere su o in relazione a un trust o a beni del trust che si verifichi prima o dopo l'entrata in vigore della legge sui trust (emendamento n. 6) (Jersey) del 2013.

47E Potere di annullare un trasferimento o una disposizione di proprietà a un trust a causa di un errore^[87]

- (1) Nel presente paragrafo, “persona che esercita un potere” indica una persona che esercita un potere di trasferire o di disporre in altro modo di beni a un trust per conto di un disponente.
- (2) Il tribunale può, su richiesta di qualsiasi persona indicata nell'articolo 47I(1) e nelle circostanze indicate al paragrafo (3), dichiarare che un trasferimento o altra disposizione di beni a un trust –
 - (a) da un disponente che agisce di persona (sia da solo che con qualsiasi altro disponente); o
 - (b) mediante una persona che esercita un potere,
 - è annullabile e –
 - (i) ha l'effetto che il tribunale può determinare, o
 - (ii) non ha effetto dal momento del suo esercizio.
- (3) Le circostanze sono quelle in cui il disponente o la persona che esercita un potere –
 - (a) ha commesso un errore in relazione al trasferimento o ad altra disposizione di beni a un trust; e
 - (b) non avrebbe effettuato quel trasferimento o altra disposizione se non fosse stato per quell'errore, e

L'errore è di natura talmente grave da rendere opportuno che il tribunale emetta una dichiarazione ai sensi del presente articolo.

47F Potere di annullare un trasferimento o una disposizione di beni a un trust esercitato mediante potere fiduciario^[88]

- (1) Nel presente paragrafo, “persona che esercita un potere” indica una persona che esercita il potere di trasferire o disporre in altro modo di beni a un trust per conto di un disponente e che ha un dovere fiduciario nei confronti del disponente in relazione all'esercizio del suo potere.
- (2) Il tribunale può, su richiesta di qualsiasi persona specificata nell'articolo 47I(1) e nelle circostanze indicate al paragrafo (3), dichiarare che un trasferimento o altra disposizione di beni a un trust da parte di un disponente (sia esso da solo o con

qualsiasi altro disponente) tramite una persona che esercita un potere, è annullabile e –

- (a) ha l'effetto che il tribunale può determinare, o
 - (b) non ha effetto dal momento del suo esercizio.
- (3) Le circostanze sono quelle in cui, in relazione all'esercizio del suo potere, la persona che esercita un potere –
- (a) non ha tenuto conto di alcuna considerazione rilevante o ha tenuto conto di considerazioni irrilevanti; e
 - (b) non avrebbe esercitato il potere, o non lo avrebbe esercitato nel modo in cui è stato esercitato, se non fosse stato per quella mancata considerazione di elementi rilevanti o per quella mancata considerazione di elementi irrilevanti.
- (4) Non importa se le circostanze indicate al paragrafo (3) si siano verificate o meno a seguito di una mancanza di diligenza o di altra colpa da parte della persona che esercita un potere, o da parte di qualsiasi persona che fornisce consulenza in relazione all'esercizio del potere.

47G Potere di annullare l'esercizio dei poteri relativi a un trust o a un bene del trust a causa di un errore^[89]

- (1) Nel presente paragrafo, “persona che esercita un potere” indica una persona che, diversa da quella di fiduciario, esercita un potere su un trust o su beni del trust, o in relazione ad essi.
- (2) Il tribunale può, su richiesta di qualsiasi persona specificata nell'articolo 47I(2) e nelle circostanze indicate al paragrafo (3), dichiarare che l'esercizio di un potere da parte di un fiduciario o di una persona che esercita un potere su, o in relazione a un trust o a beni del trust, è annullabile e –
- (a) ha l'effetto che il tribunale può determinare; o
 - (b) non ha effetto dal momento del suo esercizio.
- (3) Le circostanze sono quelle in cui il fiduciario o la persona che esercita un potere –
- (a) ha commesso un errore in relazione all'esercizio del suo potere; e
 - (b) non avrebbe esercitato il potere, o non avrebbe esercitato il potere nel modo in cui è stato esercitato, se non fosse stato per quell'errore, e

L'errore è di natura talmente grave da rendere opportuno che il tribunale emetta una dichiarazione ai sensi del presente articolo.

47H Potere di revocare l'esercizio dei poteri fiduciari in relazione a un trust o a un bene del trust^[90]

- (1) Nel presente paragrafo, “persona che esercita un potere” indica una persona che, diversa da quella di fiduciario, esercita un potere su un trust o su beni del trust o in relazione ad essi e che ha un dovere fiduciario nei confronti di un beneficiario in relazione all'esercizio di tale potere.
- (2) Il tribunale può, su richiesta di qualsiasi persona specificata nell'articolo 47I(2) e nelle circostanze indicate al paragrafo (3), dichiarare che l'esercizio di un potere da parte di un fiduciario o di una persona che esercita un potere su, o in relazione a un trust o a beni del trust, è annullabile e –
 - (a) ha l'effetto che il tribunale può determinare; o
 - (b) non ha effetto dal momento del suo esercizio.
- (3) Le circostanze sono quelle in cui, in relazione all'esercizio del suo potere, il fiduciario o la persona che esercita un potere –
 - (a) non ha tenuto conto di alcuna considerazione rilevante o ha tenuto conto di considerazioni irrilevanti; e
 - (a) non avrebbe esercitato il potere, o non avrebbe esercitato il potere nel modo in cui è stato esercitato, se non fosse stato per quella mancata considerazione di elementi rilevanti, o per quella mancata considerazione di elementi irrilevanti.
- (4) Non importa se le circostanze indicate al paragrafo (3) si siano verificate o meno a seguito di una mancanza di diligenza o di altra colpa da parte del fiduciario o della persona che esercita un potere, o da parte di qualsiasi persona che fornisce consulenza in relazione all'esercizio del potere.

47I Domande e provvedimenti ai sensi degli articoli da 47E a 47H^[91]

- (1) Una domanda ai sensi dell'articolo 47E(2) o 47F(2) può essere presentata da qualsiasi disponente o da uno qualsiasi dei suoi rappresentanti personali o successori a titolo particolare.
- (2) Una domanda ai sensi dell'articolo 47G(2) o 47H(2) può essere presentata da –

- (a) il fiduciario che ha esercitato il potere in questione, o la persona che esercita un potere (a seconda dei casi);
 - (b) qualsiasi altro fiduciario;
 - (c) un beneficiario o un garante;
 - (d) il Procuratore Generale in relazione a un trust contenente trust, poteri o disposizioni di beneficenza;
 - (e) qualsiasi altra persona con l'autorizzazione del tribunale.
- (3) Fatto salvo l'articolo 51 e fatto salvo il paragrafo (4), il tribunale può, in conseguenza di una dichiarazione resa ai sensi di uno qualsiasi degli articoli da 47E a 47H, emettere l'ordinanza che ritiene opportuna.
- (4) Nessun ordine può essere emesso ai sensi del paragrafo (3) che pregiudichi qualsiasi acquirente in buona fede a titolo oneroso di qualsiasi bene fiduciario senza preavviso delle questioni che rendono annullabile il trasferimento o altra disposizione di beni a un trust, o l'esercizio di qualsiasi potere su o in relazione a un trust o a beni fiduciari.

47J Risparmi relativi alle domande presentate ai sensi degli articoli da 47E a 47H^[92]

Nulla di quanto previsto negli articoli da 47E a 47H pregiudica –

- (a) qualsiasi domanda di dichiarazione che un trasferimento o altra disposizione di beni a un trust, o l'esercizio di qualsiasi potere su o in relazione a un trust o a beni del trust, è nullo o annullabile per motivi diversi da quelli specificati negli articoli da 47E a 47H; o
- (b) qualsiasi rimedio personale che possa essere disponibile nei confronti di un fiduciario o di qualsiasi altra persona.

PARTE 3

DISPOSIZIONI APPLICABILI A UN TRUST ESTERO

48 Applicazione della Parte 3

La presente parte della legge si applica solo ai trust esteri.

49. Esecutività di un trust estero

- (1) Fatto salvo il paragrafo (2), un trust straniero è considerato disciplinato e interpretato in conformità alla sua legge propria.
- (2) Un trust estero non è esecutivo a Jersey –
 - (a) nella misura in cui si propone –
 - (i) fare qualsiasi cosa il cui compimento sia contrario alla legge di Jersey,
 - (ii) conferire qualsiasi diritto o potere o imporre qualsiasi obbligo il cui esercizio o svolgimento sia contrario alla legge di Jersey, o
 - (iii) applicarsi direttamente ai beni immobili situati a Jersey;
 - b) nella misura in cui il tribunale dichiara che il trust è immorale o contrario all'ordine pubblico.
- (3) Laddove si applica il paragrafo (2)(a)(iii), qualsiasi persona a cui è attribuito il titolo di tale proprietà immobiliare non sarà, e non sarà considerata, un fiduciario di tale proprietà immobiliare.

PARTE 4

DISPOSIZIONI DI APPLICAZIONE GENERALE

50 Applicazione della Parte 4

La presente parte della legge si applica ai trust di Jersey e, nella misura in cui il contesto lo consenta, si applica anche ai trust esteri.

51 Richieste e alcuni poteri della Corte

- (1) Un fiduciario può chiedere al tribunale di impartire istruzioni in merito al modo in cui il fiduciario può o dovrebbe agire in relazione a qualsiasi questione riguardante il trust e il tribunale può emettere l'ordine, se del caso, che ritiene opportuno.
- (2) Il tribunale può, se lo ritiene opportuno –
 - (a) emettere un ordine riguardante –
 - (i) l'esecuzione o l'amministrazione di qualsiasi trust,
 - (ii) il fiduciario di qualsiasi trust, compreso un ordine relativo all'esercizio di qualsiasi potere, discrezione o dovere del fiduciario, la nomina o la rimozione di un fiduciario, la remunerazione di un fiduciario, la presentazione dei conti, la

condotta del fiduciario e i pagamenti, siano essi pagamenti in tribunale o in altro modo,

- (iii) un beneficiario o qualsiasi persona che abbia un collegamento con il trust, o
 - (iv) la nomina o la revoca di un garante in relazione a qualsiasi finalità non caritatevole del trust;
 - (b) rilasciare una dichiarazione circa la validità o l'esecutività di un trust;
 - (c) revocare o modificare qualsiasi ordine o dichiarazione emessa ai sensi della presente legge, o emettere qualsiasi nuovo o ulteriore ordine o dichiarazione.^[93]
- (3) Una richiesta al tribunale per un ordine o una dichiarazione ai sensi del paragrafo (2) può essere fatta dal procuratore generale o dal fiduciario, dall'esecutore o da un beneficiario o, con l'autorizzazione del tribunale, da qualsiasi altra persona.^[94]
- (4) Qualora il tribunale emetta un'ordinanza per la nomina di un fiduciario, può imporre le condizioni che ritiene opportune, comprese le condizioni relative all'attribuzione dei beni fiduciari.
- (5) Fatto salvo qualsiasi ordine del tribunale, un amministratore fiduciario nominato ai sensi del presente articolo ha gli stessi poteri, discrezionalità e doveri e può agire come se fosse stato originariamente nominato amministratore fiduciario.

52 Esecuzione degli atti su ordine del tribunale

Qualora una persona trascuri o si rifiuti di ottemperare a un ordine del tribunale che le imponga di eseguire o redigere un atto di trasferimento, cessione o altro documento, strumento o girata, al fine di dare effetto a un ordine del tribunale ai sensi della presente legge, il tribunale può, a termini e condizioni, se del caso, che ritenga opportuni, ordinare che l'atto di trasferimento, cessione o altro documento, strumento o girata sia eseguito, redatto o effettuato dalla persona designata dal tribunale a tale scopo, a spese della persona inadempiente, o in altro modo, secondo quanto disposto dal tribunale, e un atto di trasferimento, cessione, documento, strumento o girata così eseguito, redatto o effettuato avrà effetto e sarà disponibile a tutti gli effetti come se fosse stato eseguito, redatto o effettuato dalla persona originariamente incaricata di eseguirlo, redigerlo o effettuarlo.

53 Pagamento delle spese

Il tribunale può ordinare che le spese e i costi relativi a una domanda presentata al tribunale ai sensi della presente legge siano raccolti e pagati con il patrimonio fiduciario o siano sostenuti e pagati con le modalità e dalle persone che riterrà opportune.

54 Natura del patrimonio del fiduciario, beni successivi al trust e insolvenza del fiduciario

- (1) Fatto salvo il paragrafo (2) –
 - (a) l'interesse di un fiduciario nel patrimonio fiduciario è limitato a quello necessario per il corretto svolgimento del trust; e
 - (b) tale proprietà non sarà considerata parte del patrimonio del fiduciario.
- (2) Qualora un fiduciario sia anche beneficiario dello stesso trust, il paragrafo (1) non si applica all'interesse del fiduciario nel patrimonio del trust in qualità di beneficiario.
- (3) Fatto salvo quanto previsto per la responsabilità del fiduciario per violazione del trust, i beni del trust che sono stati alienati o convertiti in violazione del trust o i beni in cui sono stati convertiti possono essere rintracciati e recuperati a meno che non siano nelle mani di un acquirente in buona fede a titolo oneroso senza conoscenza di una violazione del trust o di una persona (diversa dal fiduciario) che derivi il titolo da tale persona.^[95]
- (4) Qualora un fiduciario diventi insolvente o in seguito a pignoramento, esecuzione o qualsiasi procedimento legale simile avviato, eseguito o utilizzato contro qualsiasi bene del fiduciario, i creditori del fiduciario non avranno alcun diritto o pretesa nei confronti del bene del trust, salvo nella misura in cui il fiduciario stesso abbia un credito nei confronti del trust o abbia un interesse beneficiario nel trust.

55 Protezione delle persone che intrattengono rapporti con il fiduciario

- (1) Un acquirente in buona fede a titolo oneroso senza essere a conoscenza di alcuna violazione della fiducia –
 - (a) può trattare con un fiduciario in relazione ai beni del trust come se il fiduciario fosse il beneficiario effettivo dei beni del trust; e
 - (b) non saranno influenzati dai trust in base ai quali tale proprietà è detenuta.^[96]

- (2) Nessuna persona che paga o anticipa denaro a un fiduciario deve preoccuparsi di accertarsi che tale denaro sia necessario, o che non venga raccolto più di quanto necessario, o in altro modo della correttezza della transazione o dell'impiego del denaro.

56 ^[97]

57 Limitazione delle azioni o prescrizione

- (1) Nessun termine di prescrizione o di decadenza si applica a un'azione intentata contro un fiduciario –
- (a) in relazione a qualsiasi frode di cui il fiduciario sia stato parte o di cui il fiduciario fosse a conoscenza; o
- (b) recuperare dal trustee i beni del trustee –
- (i) in possesso del fiduciario,
- (ii) sotto il controllo del fiduciario, o
- (iii) precedentemente ricevuti dal fiduciario e convertiti nell'uso del fiduciario.
- (2) Qualora il paragrafo (1) non sia applicabile, il periodo entro il quale un beneficiario può intentare un'azione fondata sulla violazione della fiducia è di 3 anni a decorrere da –
- (a) la data di consegna dei conti finali al beneficiario; o
- (b) la data in cui il beneficiario viene a conoscenza per la prima volta della violazione del trust,

a seconda di quale dei due si verifichi prima.^[98]

- (3) Qualora il paragrafo (1) non sia applicabile ma, quando si verifica la violazione il beneficiario –
- (a) è minorenne;
- (b) è un interdetto; o
- (c) è soggetto a qualsiasi altra incapacità legale,

il periodo a cui si riferisce il paragrafo (2) non inizia a decorrere prima che il beneficiario cessi di essere minorenne o interdetto o soggetto ad altra incapacità legale (a seconda dei casi), o prima muoia.^[99]

- (3A) Qualora il paragrafo (1) non sia applicabile, il periodo entro il quale un'azione fondata sulla violazione della fiducia può essere intentata contro un fiduciario da un garante è di 3 anni da –
- (a) la data di consegna dei conti finali all'ufficiale giudiziario; o
- (b) la data in cui l'agente di controllo viene a conoscenza per la prima volta della violazione della fiducia,
- a seconda di quale dei due si verifichi prima.^[100]
- (3B) Qualora il paragrafo (1) non sia applicabile, il periodo entro il quale un'azione fondata sulla violazione della fiducia può essere intentata contro un ex fiduciario da un fiduciario è di 3 anni dalla data in cui l'ex fiduciario ha cessato di essere fiduciario.^[101]
- (3C) Qualora il paragrafo (1) non sia applicabile, nessuna azione fondata sulla violazione della fiducia può in ogni caso essere intentata contro un fiduciario da alcuna persona dopo la scadenza del periodo di 21 anni successivo al verificarsi della violazione.^[102]
- (4) Il presente articolo non si applica a un trust estero la cui legge appropriata è la legge di una giurisdizione alla quale si estende, al momento, la Convenzione sulla legge applicabile ai trust e sul loro riconoscimento, firmata all'Aia il 20 ottobre 1984.^[103]

PARTE 5

SUPPLEMENTARE

58 Applicazione della presente legge

Fatto salvo l'articolo 59, la presente legge si applica ai trust costituiti o creati prima o dopo l'entrata in vigore della stessa.

59 Disposizioni di salvaguardia

- (1) Nulla nella presente legge potrà –
- (a) limitare o pregiudicare i poteri, le responsabilità o i doveri previsti da qualsiasi disposizione di legge del Visconte o di qualsiasi delegato, *tutore*, procuratore speciale e generale o persona che agisce sotto l'autorità di una procura permanente conferita ai sensi della Parte 2 della Legge sulla capacità e l'autodeterminazione (Jersey) del 2016 ;

- (b) pregiudicare la legalità o la validità di qualsiasi atto compiuto prima dell'entrata in vigore della presente legge in relazione a un trust esistente prima dell'entrata in vigore della presente legge; o
 - (c) pregiudicare la legalità o la validità di qualsiasi trust derivante da un documento o da una disposizione eseguiti o entrati in vigore prima dell'entrata in vigore della presente legge.^[104]
- (2) Nulla nella presente legge pregiudica i poteri del tribunale che esistono indipendentemente dalla presente legge –
- (a) annullare o ridurre qualsiasi trasferimento o altra disposizione di proprietà;
 - (b) modificare qualsiasi trust;
 - (c) ridurre o modificare qualsiasi disposizione testamentaria o di altro tipo;
 - (d) emettere un ordine relativo a procedimenti matrimoniali; o
 - (e) emettere un provvedimento relativo alla prevenzione delle frodi ai danni dei creditori.
- (3) Nulla nella presente legge deroga alle disposizioni di –
- (a) la Loi (1862) sur les teneures en fidéicommis et l'incorporation d'associations ;
 - (b) la legge sulla salute mentale (Jersey) del 2016 ;
 - (c) la legge sulla condivisione degli edifici ecclesiastici (Jersey) del 1973 .^[105]
- (4) Nulla nella presente legge pregiudica il rappresentante personale quando agisce in tale veste.

60 Regole del Tribunale

Il potere di emanare regolamenti di procedura ai sensi della legge della Corte Reale (Jersey) del 1948 comprende il potere di emanare regolamenti ai fini della presente legge e dei procedimenti ad essa relativi.

61 Citazione

La presente legge può essere citata come Trusts (Jersey) Law 1984.

Note a piè di pagina

Tabella della storia legislativa

Legislazione	Anno e No	Inizio	Progett o n. (ove applicabi le)
Legge sui trust (Jersey) del 1984	<u>L.11/1984</u>	23 marzo 1984	
Legge sui trust (modifica) (Jersey) del 1989	<u>L.9/1989</u>	21 luglio 1989	
Legge sui trust (emendamento n. 2) (Jersey) del 1991	<u>L.4/1991</u>	1 ottobre 1991 (<u>R&O.8270</u>)	
Legge sui trust (emendamento n. 3) (Jersey) del 1996	<u>L.14/1996</u>	24 maggio 1996	
Legge sui trust (emendamento n. 4) (Jersey) del 2006	<u>Legge n. 21/2006</u>	27 ottobre 2006	<u>P.29/20 06</u>
Regolamento sulle unioni civili (modifiche conseguenti) (Jersey) del 2012	<u>R&O.47/2 012</u>	2 aprile 2012	<u>P.12/20 12</u>
Legge sui trust (emendamento n. 5) (Jersey) del 2012	<u>L.38/2012</u>	2 novembre 2012	<u>P.157/2 011</u>
Regolamento sulle unioni civili (modifiche conseguenti) (n. 2) (Jersey) del 2013	<u>R&O.16/2 013</u>	30 gennaio 2013	<u>P.128/2 012</u>
Legge sui trust (emendamento n. 6) (Jersey) del 2013	<u>L.15/2013</u>	25 ottobre 2013	<u>P.62/20 13</u>
Trust (Emendamento n. 7) (Legge di Jersey 2018)	<u>L.22/2018</u>	8 giugno 2018	<u>P.23/20 18</u>

Legislazione	Anno e No	Inizio	°Progett o n. (ove applicabi le)
Legge sul matrimonio e lo stato civile (emendamento n. 4) (Jersey) del 2018	<u>L.19/2018</u>	1° luglio 2018 (<u>R&O.68/2018</u>)	<u>P.91/2017</u>
Regolamento sulla salute mentale e la capacità (modifica conseguente e disposizioni transitorie) (Jersey) del 2018	<u>R&O.49/2018</u>	1° ottobre 2018 (<u>R&O.51/2018</u>)	<u>P.48/2018</u>
Regolamento sulle società a responsabilità limitata (modifica) (Jersey) del 2023	<u>R&O.12/2023</u>	14 febbraio 2023	<u>P.118/2022</u>
Legge di modifica sui trust (Jersey) del 2026	<u>L.6/2026</u>	20 marzo 2026	<u>P.89/2025</u>

Tabella delle disposizioni rinumerate

Originale	Attuale
PARTE I	PARTE 1
1(2), (3), (4)	speso, omesso da questa edizione riveduta
1(5)	1(2)
PARTE II	PARTE 2
8A	9
9	10
10	11
10A	12

Originale	Attuale
10B	13
10°C	14
11	15
12	16
13	17
14	18
15	19
16	20
17	21
(3)(c)	(3)(b)
18	22
19	23
20	24
21	25
22	26
23	27
24	28
25	29
26	30
(A1)	(1)
(1)	(2)
(2)	(3)
(3)	(4)
(4)	(5)

Originale	Attuale
(5)	(6)
(6)	(7)
(7)	(8)
(8)	(9)
(9)	(10)
(10)	(11)
27	31
28	32
29	33
30	34
(1A)	(2)
(2)	(3)
(3)	abrogato dalla <u>legge n. 9/1</u>
31	35
32	36
33	37
34	38
35	39
36	40
37	41
38	42
39	43
40	44
41	45

Originale	Attuale
42	46
43	47
PARTE III	PARTE 3
44	48
45	49
PARTE IV	PARTE 4
46	50
47	51
48	52
49	53
50	54
51	55
52	56
53	57
PARTE V	PARTE 5
54	58
55	59
(1)(b)	abrogato dalla legge n. 9/1989
(1)(c)	(1)(b)
(1)(d)	(1)(c)
(3)(b)	speso, omesso da questa edizione riveduta
(3)(c)	(3)(b)
(3)(d)	(3)(c)

Originale	Attuale
56	60
57	61

Indice dei riferimenti bibliografici delle note a piè di pagina

^[1] *Articolo 1(1) modificato da L.14/1996, L.38/2012, L.22/2018, R&O.12/2023, L.6/2026*

^[2] *Articolo 4(1) modificato dalla L.4/1991*

^[3] *Articolo 4(2) inserito dalla L.4/1991*

^[4] *Articolo 4(3) inserito dalla L.4/1991*

^[5] *Articolo 9 sostituito dalla L.21/2006*

^[6] *Articolo 9(1) modificato dalla L.38/2012*

^[7] *Articolo 9(2) modificato dalla L.38/2012*

^[8] *Articolo 9(2A) inserito dalla L.38/2012, modificato dalla L.22/2018, L.6/2026*

^[9] *Articolo 9(3) sostituito da L.38/2012*

^[10] *Articolo 9(3A) inserito dalla L.38/2012*

^[11] *Articolo 9(4) sostituito da L.38/2012*

^[12] *Articolo 9(6) modificato da R&O.47/2012, L.38/2012, R&O.16/2013, L.19/2018*

^[13] *Articolo 9A inserito dalla L.21/2006*

^[14] *Articolo 9A(1) modificato dalla L.22/2018*

^[15] *Articolo 9A(2) modificato da L.38/2012, L.22/2018, L.6/2026*

^[16] *Articolo 9A(3A) inserito dalla L.22/2018*

^[17] *Articolo 10(3) modificato dalla L.4/1991*

^[18] *L'articolo 10(4) è stato abrogato dalla L.21/2006*

^[19] *L'articolo 10(5) è stato abrogato dalla L.21/2006*

^[20] *L'articolo 10(6) è stato abrogato dalla L.21/2006*

^[21] L'articolo 10(7)	<i>è stato abrogato dalla L.21/2006</i>
^[22] L'articolo 10(8)	<i>è stato abrogato dalla L.21/2006</i>
^[23] L'articolo 10(9)	<i>è stato abrogato dalla L.21/2006</i>
^[24] Articolo 10A	<i>inserito dalla L.21/2006</i>
^[25] Articolo 11(2)	<i>modificato dalla L.9/1989, L.14/1996</i>
^[26] Articolo 12	<i>inserito dalla L.14/1996</i>
^[27] Articolo 13	<i>inserito dalla L.14/1996</i>
^[28] Articolo 14	<i>inserito dalla L.14/1996</i>
^[29] Articolo 15	<i>sostituito dalla L.21/2006</i>
^[30] Articolo 16	<i>sostituito dalla L.21/2006</i>
^[31] Articolo 17(1)	<i>sostituito dalla L.21/2006</i>
^[32] Articolo 17(1A)	<i>inserito dalla L.21/2006</i>
^[33] Articolo 19(3)	<i>sostituito dalla L.21/2006</i>
^[34] Articolo 19(3A)	<i>inserito dalla L.6/2026</i>
^[35] L'articolo 20	<i>è stato abrogato dalla L.21/2006</i>
^[36] Articolo 21(3)	<i>modificato dalla L.9/1989</i>
^[37] Articolo 21(7)	<i>inserito dalla L.14/1996</i>
^[38] Articolo 21(8)	<i>inserito dalla L.14/1996</i>
^[39] Articolo 23	<i>modificato dalla L.14/1996</i>
^[40] Articolo 25(1)	<i>sostituito dalla L.21/2006</i>
^[41] Articolo 25(3)	<i>modificato dalla L.21/2006</i>
^[42] Articolo 26(1A)	<i>inserito dalla L.38/2012</i>
^[43] Articolo 26(2)	<i>sostituito da L.9/1989</i>
^[44] Articolo 28(1)	<i>rinumerato da L.6/2026</i>
^[45] Articolo 28(2)	<i>inserito dalla L.6/2026</i>
^[46] Articolo 29	<i>sostituito dalla L.22/2018</i>
^[47] Articolo 30(1)	<i>inserito dalla L.9/1989</i>

- ^[48] *Articolo 30(2)* *modificato dalla L.9/1989*
- ^[49] *Articolo 30(3A)* *inserito dalla L.21/2006*
- ^[50] *Articolo 30(10)* *sostituito da L.9/1989*
- ^[51] *L'articolo 30(11)* *è stato abrogato dalla L.22/2018*
- ^[52] *Articolo 31(3)* *aggiunto dalla L.38/2012*
- ^[53] *Articolo 32* *sostituito dalla L.21/2006*
- ^[54] *L'intestazione dell'articolo 34* *è stata sostituita dalla L.9/1989*
- ^[55] *Articolo 34(1)* *modificato dalla L.9/1989, L.22/2018*
- ^[56] *Articolo 34(2)* *sostituito da L.22/2018*
- ^[57] *L'articolo 34(2A)* *è stato abrogato dalla L.22/2018*
- ^[58] *Articolo 34(3)* *modificato dalla L.9/1989, L.22/2018*
- ^[59] *L'articolo 35(3)* *è stato cancellato dalla L.21/2006*
- ^[60] *L'articolo 35(4)* *è stato cancellato dalla L.21/2006*
- ^[61] *Articolo 37* *sostituito dalla L.21/2006*
- ^[62] *Articolo 38(1)* *sostituito dalla L.22/2018*
- ^[63] *Articolo 38(2)* *sostituito da L.22/2018*
- ^[64] *Articolo 38(2A)* *inserito dalla L.22/2018*
- ^[65] *Articolo 38(3)* *modificato dalla L.22/2018*
- ^[66] *Articolo 38(5)* *modificato dalla L.22/2018*
- ^[67] *Articolo 38(6)* *modificato dalla L.22/2018*
- ^[68] *Articolo 38(7)* *modificato dalla L.22/2018*
- ^[69] *Articolo 40(6)* *inserito dalla L.22/2018, modifica editoriale, “mele” cancellato, “si applica” inserito al suo posto*
- ^[70] *Articolo 42(2)* *sostituito da L.21/2006*
- ^[71] *Articolo 42(3)* *sostituito da L.21/2006*
- ^[72] *L'articolo 42(4)* *è stato cancellato dalla L.21/2006*
- ^[73] *Articolo 43(2)* *sostituito da L.22/2018*

- ^[74] *Articolo 43(3A)* *inserito dalla L.6/2026*
- ^[75] *L'articolo 43(5)* *è stato cancellato dalla L.6/2026*
- ^[76] *Intestazione dell'articolo 43A* *inserita dalla L.22/2018*
- ^[77] *Articolo 43A* *inserito dalla L.22/2018*
- ^[78] *Articolo 43A(1A)* *inserito dalla L.6/2026*
- ^[79] *Articolo 43A(4)* *inserito dalla L.6/2026*
- ^[80] *Articolo 43A(5)* *inserito dalla L.6/2026*
- ^[81] *Articolo 47(1)* *modificato dalla L.22/2018*
- ^[82] *Articolo 47(2)* *modificato dalla L.22/2018*
- ^[83] *Articolo 47A* *inserito dalla L.21/2006*
- ^[84] *Articolo 47B* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[85] *Articolo 47C* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[86] *Articolo 47D* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[87] *Articolo 47E* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[88] *Articolo 47F* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[89] *Articolo 47G* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[90] *Articolo 47H* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[91] *Articolo 47I* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[92] *Articolo 47J* *inserito dalla L.15/2013*
- ^[93] *Articolo 51(2)* *modificato dalla L.14/1996*
- ^[94] *Articolo 51(3)* *modificato dalla L.14/1996*
- ^[95] *Articolo 54(3)* *modificato dalla L.9/1989, L.4/1991*
- ^[96] *Articolo 55(1)* *modificato dalla L.6/2026*
- ^[97] *L'articolo 56* *è stato abrogato dalla L.21/2006*
- ^[98] *Articolo 57(2)* *sostituito da L.38/2012*
- ^[99] *Articolo 57(3)* *sostituito da L.38/2012*
- ^[100] *Articolo 57(3A)* *sostituito da L.38/2012*

- ^[101] *Articolo 57(3B)* *inserito dalla L.38/2012*
- ^[102] *Articolo 57(3C)* *inserito dalla L.38/2012*
- ^[103] *Articolo 57(4)* *sostituito da L.38/2012*
- ^[104] *Articolo 59(1)* *modificato da L.9/1989, R&O.49/2018*
- ^[105] *Articolo 59(3)* *modificato da R&O.49/2018*

Milano – Lecce, 18 Settembre 2026